**C O M U N I C A T O S T A M P A**

**Cosimo Colazzo è negli Stati Uniti, dove terrà una serie di concerti e lezioni. Venerdì 20 luglio tiene un concerto pianistico alla Carnegie Mellon University di Pittsburgh. Successivamente sarà al Middlebury College, in Vermont, dove terrà un corso, come *visiting professor* e *artist in residence*. In questa veste terrà anche vari concerti, pianistici e di musica da camera. Sempre anche con musiche proprie.**

**Cosimo Colazzo**, docente al **Conservatorio di musica “Bonporti”**, di cui è stato direttore dal 2005 al 2011, tiene **una serie di concerti, lezioni e corsi negli Stati Uniti**, nei mesi di luglio e di agosto. Venerdì 20 luglio alle ore 19.30, suona alla **Carnegie Mellon University di Pittsburgh** (una delle università americane più prestigiose, sede di corsi avanzatissimi, con docenti di grande reputazione internazionale), per un concerto pianistico, con musiche di Federico Mompou e proprie.

Successivamente sarà al **Middlebury College**, in Vermont, sempre negli U.S.A., dove terrà un corso, come *visiting professor* e sarà anche *artist in residence*. In quest’ultima veste terrà vari concerti, pianistici e di musica da camera. Sempre anche con musiche proprie.

Colazzo è compositore, pianista, direttore d’orchestra. In quanto pianista è stato vincitore di diversi concorsi, e tiene concerti dedicati soprattutto ai repertori del ‘900 e a musiche nuove. Rispetto al ‘900, inoltre, propone certe linee particolari di ricerca: riconducibili a poetiche che sollevano le questioni del rapporto tra **suono e silenzio**, di una **forma aperta e flessibile**, come per le opere di **Mompou, Feldman, Ustvolskaja**; oppure il senso dell’innesto tra **repertori popolari di area marginale**, rurale-contadina, e **innovazioni di linguaggio**, in campo armonico e ritmico, come nel caso di un autore, che in particolare Colazzo tratta, e su cui sta contribuendo molto a un’attenzione di livello internazionale, e cioè il portoghese **Fernando Lopes-Graça.**

Per il concerto di Pittsburgh propone il fascinoso ***Musica callada*, di Mompou**, un’opera vasta, per quanto composta di pezzi per lo più brevi e quasi aforistici, articolata in quattro libri, e realizzata dall’autore nell’arco di oltre un decennio. Accanto a Mompou un’opera dello stesso **Colazzo, *Disteso a Oriente***, del 1997.

Federico Mompou è un autore originale nel panorama creativo e musicale del ‘900. Sorprende quel suo linguaggio, semplificato e depurato, misurato sulle forme brevi, e volto come al **silenzio**, alla **risonanza senza misura**. ***Musica callada*** tenta, attraverso l’indagine sensibile sul suono, sul timbro, sull’ascolto e sul silenzio, di introdursi come in una piega della realtà, dove traluce un oltre, una dimensione ulteriore. Non a caso il titolo di “Musica callada” viene da un mistico, **San Juan de la Cruz**, che rappresenta una tale ricerca di contemplazione dell’oltre.

Accanto al vasto ciclo di Mompou, Colazzo presenta, nel concerto, una sua opera, ***Disteso a Oriente***, del 1997. Traluce, nel brano, un medesimo senso flessibile del tempo. Gli oggetti sonori ricercano una vita duttile e sensibile, nel rapporto, anche con ciò che abitualmente si penserebbe come diverso, alternativo. E’ un’opera ampia, con un pianismo esteso, pieno di risorse, e anche sempre con questo aspetto, del **suono sospeso, sfumato, galleggiante.** Scrive Colazzo, intorno al suo pezzo: “… il decorso del pezzo assume l'aspetto di un procedere per linee curve o ramificate, quasi si trattasse di un procedere lasso per obiettivi possibili, probabili, multiformi, non lineari, non univocamente segnati. C’è appunto questa vocazione al possibile, al momento, alla risonanza che avvolge, al tempo che si placa e si rende spazio di risonanza intorno”.

**Informazioni:**

info@cosimocolazzo.it

[www.cosimocolazzo.it](http://www.cosimocolazzo.it)

**Info Concerto:**

**Venerdì 20 luglio 2012 ore 19.30**

**Carnegie Mellon University Pittsburgh (U.S.A.)**

Pianista **Cosimo Colazzo**

Musiche di **Federico Mompou** e **Cosimo Colazzo**